



AUTODROMO NAZIONALE MONZA  
S.I.A.S. spa

---

NUOVO INGRESSO  
AUTODROMO NAZIONALE MONZA  
**CONCORSO DI IDEE**

**Bando**

Prot. SIAS 179UA/15

---



## INDICE

Art. 1	SOGGETTO BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO
Art. 2	STATO DI FATTO
Art. 3	OGGETTO DEL CONCORSO
	3.1 Qualità architettonica e paesaggistica
	3.2 Qualità funzionale
	3.3 Qualità comunicativa e di immagine
	3.4 Fattibilità
	3.5 Rapporto qualità/prezzo
Art. 4	DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI
Art. 5	NORMATIVA
Art. 6	CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE – SOGGETTI AMMESSI
Art. 7	INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI
Art. 8	LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO
Art. 9	PUBBLICITA' E DIFFUSIONE
Art. 10	ACCETTAZIONE DELLE NORME DEL BANDO
Art. 11	SOPRALLUOGO
Art. 12	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
	12.1 Presentazione delle proposte
	12.2 Ricezione delle proposte
Art. 13	QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI
Art. 14	COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
Art. 15	LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
Art. 16	CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI
Art. 17	FASE FINALE DEL CONCORSO
Art. 18	PREMI
Art. 19	ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI PROOGETTI
Art. 20	PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI PROGETTI
Art. 21	INCARICO
Art. 22	SCADENZE
Art. 23	NORME FINALI



## Articolo 1 – SOGGETTO BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

**Soggetto banditore:** S.I.A.S. s.p.a – Società Incremento Automobilismo e Sport

**Sede Amministrativa:** via Vedano, 5 – 20900 Monza (MB)

tel. +39 039 24821

fax +39 039 320324

[www.monzanet.it](http://www.monzanet.it)

[sias-spa@pec.it](mailto:sias-spa@pec.it)

**Sede legale:** c.so Venezia, 43 – 20121 Milano (MI)

### Tipo di concorso:

Concorso di idee a procedura aperta, in forma anonima, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs 163/06. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente Bando.

### Titolo del concorso:

Concorso di idee – Nuovo ingresso Autodromo Nazionale Monza

### Responsabile Unico del Procedimento (RUP):

ing. Umberto Andreoletti

## Articolo 2 – STATO DI FATTO

L'Autodromo Nazionale Monza occupa un'ampia porzione del Parco di Monza, all'estremità nord-ovest dello stesso, al confine con i comuni di Veduggio al Lambro, Biassono e Lesmo.

L'area sulla quale sorgono il circuito e tutte le strutture ed i servizi ad esso connessi è affidata in concessione alla società S.I.A.S. s.p.a, Soggetto banditore del presente Concorso; ad essa sono affidati da un lato l'organizzazione di competizioni motoristiche, sportive e di eventi, e dall'altro l'esecuzione di tutti gli interventi e le opere necessarie al mantenimento in operatività della struttura stessa.



Figura 1. Parco di Monza - vista aerea d'insieme



Figura 2. Autodromo di Monza – vista aerea d’insieme ed indicazione area d’intervento

Il sedime che ospita l’Autodromo è completamente recintato ed è dotato di diversi punti di accesso; tra questi, l’ingresso principale, dal quale transitano tanto il pubblico quanto gli addetti ai lavori, è quello cosiddetto di Vedano, perché posto in prossimità della Porta di Vedano del Parco di Monza.

L’ingresso è posto all’incrocio tra il Viale di Vedano ed il viale alberato di accesso, a doppio senso di marcia, che porta in prossimità delle tribune esterne al rettilo di partenza per poi giungere, attraverso un sottopassaggio, alla zona interna al circuito.



Figura 3. Area di intervento - vista aerea

Esso è attualmente composto da alcune strutture stabili, quali la guardiola posta al centro della carreggiata, il cancello scorrevole e le recinzioni, le strutture di servizio agli impianti tecnologici (armadi rack, cavidotti, antenne, ecc.) e da una struttura temporanea consistente nel portale realizzato in struttura metallica a tralici rivestita con pannellature grafiche.

L'ingresso è aperto in funzione dell'apertura al pubblico dell'Autodromo e del Parco (orario estivo: 7.00-20.30; orario invernale: 7.00-19.00). Il servizio di guardiola si svolge nelle stesse fasce orarie.

### Articolo 3 – OGGETTO DEL CONCORSO

In un'ottica di rilancio e valorizzazione dell'Autodromo risulta quanto mai importante la riqualificazione dell'accesso principale di Vedano, che costituisce il "biglietto da visita" che la struttura offre ai propri ospiti.

Le moderne e sempre mutevoli esigenze di una struttura poliedrica come l'Autodromo, sia dal punto di vista architettonico/paesaggistico, che dal punto di vista funzionale, nonché sotto il profilo comunicativo e di immagine, richiedono l'ammodernamento della struttura dell'accesso di Vedano.

L'area di intervento è quella presente all'interno del rilievo plano-altimetrico allegato al bando e si estende a partire dal viale di Vedano lungo il viale di accesso all'Autodromo.

Si precisa che l'area in concessione a S.I.A.S. è solamente quella posta all'interno del cancello e della recinzione esistente. L'area esterna fa parte del Parco di Monza.

Le proposte progettuali, nello studio di riqualificazione dell'area, dovranno prendere in considerazione i seguenti obiettivi del Soggetto banditore:



### 3.1 – Qualità architettonica e paesaggistica

Le opere in progetto e la nuova configurazione globale dell'area dovranno inserirsi nel contesto architettonico e paesaggistico del Parco di Monza, area vincolata tanto sotto l'aspetto ambientale che sotto l'aspetto monumentale (ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42).

I concorrenti sono chiamati a proporre un'idea progettuale dotata di un elevato valore architettonico, che ben si inserisca anche all'interno del contesto naturalistico dell'intorno.

Costituirà elemento preferenziale nella scelta la capacità, per le opere proposte, di essere elementi di riconoscimento per l'accesso e nel contempo di non costituirsi come elemento di rottura rispetto al contesto.

Dovrà essere garantito un adeguato grado di mitigazione ambientale degli interventi previsti.

Sarà facoltà dei concorrenti comprendere all'interno delle proposte progettuali anche degli interventi di miglioramento e riqualificazione dell'area circostante l'ingresso, tanto internamente quanto esternamente alla recinzione (viabilità di accesso e relative aiuole, parcheggio pubblico, viale alberato, ecc.), al fine di meglio inserire le opere nel contesto ambientale e paesaggistico del Parco.

Si precisa che dovranno essere limitati il più possibile gli interventi sul patrimonio arboreo esistente; eventuali abbattimenti dovranno essere compensati con interventi di ripiantumazione (con esemplari in numero e tipologia come da vigente normativa).

### 3.2. – Qualità funzionale

L'intento del Soggetto banditore è quello di migliorare l'organizzazione degli spazi e dei flussi, sia veicolari che pedonali in entrata e in uscita, soprattutto in occasione delle manifestazioni con maggior richiamo di pubblico.

Tale aspetto dovrà essere integralmente riconsiderato al fine di:

- limitare la formazione di incolonnamenti di veicoli (con conseguente impatto in termini di tempo, inquinamento e ripercussione sulla viabilità esterna) in occasione degli eventi maggiori;
- indirizzare al meglio i flussi, limitando la possibilità di errori e la necessità di controlli;
- rendere possibile una maggiore flessibilità nella gestione dei flussi.

I concorrenti dovranno mettere in evidenza all'interno degli elaborati, con schemi di tipo funzionale, l'organizzazione dei flussi in ingresso ed in uscita dall'area, eventualmente suddivisi su categorie differenti in funzione delle necessità.

Costituirà elemento preferenziale la possibilità di separare:

- il flusso veicolare dal flusso pedonale;
- il flusso dei veicoli del pubblico pagante da quello dei mezzi di servizio o dotati di pass.



Dovrà inoltre essere studiato il posizionamento e la dotazione di una guardiola che ospiti il personale addetto ai controlli e/o alla biglietteria nel caso di manifestazioni che prevedano la vendita in loco. La stessa dovrà avere dimensioni simili a quella esistente in modo tale da configurarsi quale spostamento di volumetria senza aumento degli indici urbanistici.

Da ultimo, sarà necessario valutare una ricollocazione delle dotazioni tecnologiche presenti nell'area (armadi rack, centraline, ecc.), al fine di ricollocarle in maniera maggiormente funzionale ed organizzata, riunendole ad esempio in un'unica area o locale, in modo tale da aumentarne la sicurezza e da rendere le stesse accessibili solo al personale addetto.

### 3.3. – Qualità comunicativa e di immagine

Elemento preferenziale per la scelta dell'idea progettuale sarà la capacità della stessa di costituire un elemento distintivo e di immediata riconoscibilità per una realtà complessa, consolidata sia a livello nazionale che internazionale, come quella dell'Autodromo, così da divenirne un simbolo.

### 3.4. – Fattibilità

L'idea progettuale dovrà risultare fattibile secondo modalità e tempistiche congrue all'entità dell'opera.

Costituirà elemento preferenziale nella scelta delle migliori proposte l'impiego di materiali da costruzione di tipo "a secco" e di tecnologie costruttive innovative che permettano tempistiche realizzative ridotte.

Dovrà essere presente all'interno della documentazione tecnica di gara un cronoprogramma lavori di massima che permetta la definizione delle tempistiche di realizzazione dei lavori.

### 3.5. – Rapporto qualità/prezzo

L'idea progettuale dovrà risultare fattibile anche dal punto di vista economico. L'importo dei lavori, che dovrà essere stimato da parte dei concorrenti, dovrà essere non superiore ad € 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Tale importo dovrà essere rispettato per gli interventi direttamente correlati all'ingresso dell'Autodromo e ricadenti nell'area in concessione a S.I.A.S. s.p.a.

L'importo delle opere connesse alla riqualificazione delle aree esterne dovrà essere computato a parte e dovrà essere contenuto entro limiti congrui all'entità complessiva dell'intervento.





#### Articolo 4 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta da S.I.A.S. è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web dell'Autodromo ([www.monzanet.it](http://www.monzanet.it)) nell'apposita sezione "bandi di gara":

- a. bando di concorso (il presente documento);
- b. rilievo plano-altimetrico dell'area interessata, composto da elaborato grafico in formato .dwg (completo di file di stampa) e tabella coordinate in formato .xls;
- c. repertorio fotografico dell'area in oggetto;
- d. modulo di sopralluogo.

#### Articolo 5 – NORMATIVA

Le idee progettuali dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia e dovranno soprattutto essere tenuti in considerazione, nella stesura delle proposte, i seguenti regolamenti:

- a. PGT vigente del Comune di Monza, con specifico riferimento ai vincoli in vigore sull'area (scaricabile dal sito internet del Comune di Monza, nella sezione dedicata);
- b. PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con D.G.R. Lombardia 28 luglio 2000, n. 7/601 (scaricabile dal sito internet del Parco Regionale della Valle del Lambro, nella sezione dedicata);
- c. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs 42/2004).

#### Articolo 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al concorso di idee:

- a. tutti i professionisti iscritti all'Ordine degli Architetti o degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- b. i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g), e h) del D. Lgs 163/06;
- c. i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme



che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Soggetto banditore del presente concorso;

- d. gruppi di studenti universitari guidati da un docente in possesso di titoli idonei.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Soggetto banditore. Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da almeno 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Il concorrente singolo o i raggruppamenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Questi ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi e non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso.

## Articolo 7 – INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- a. gli amministratori del Soggetto banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- b. i dipendenti del Soggetto banditore, anche con un contratto a termine, ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- c. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- d. coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- e. coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2 e 3 del D.P.R. 207/2010.



Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

Il Soggetto banditore può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti alla data di pubblicazione del bando.

#### Articolo 8 – LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Tutta la documentazione deve pertanto essere presentata in tale lingua. Tutte le domande di chiarimento potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

#### Articolo 9 – PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso viene pubblicato sul sito internet del Soggetto banditore [www.monzanet.it](http://www.monzanet.it).

Il bando viene inoltre inviato agli ordini professionali di Architetti ed Ingegneri delle Province di Monza e della Brianza e di Milano e alla Camera di Commercio di Monza e Brianza.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

#### Articolo 10 – ACCETTAZIONE DELLE NORME DEL BANDO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.

#### Articolo 11 – SOPRALLUOGO

E' previsto il sopralluogo obbligatorio sull'area oggetto del concorso, con la compilazione del modello di avvenuto sopralluogo. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dal Concorso.



La richiesta di sopralluogo dovrà essere formulata entro e non oltre le **ore 16.00 del giorno 20 gennaio 2016**, esclusivamente tramite PEC indirizzata a [sias-acquisti@pec.it](mailto:sias-acquisti@pec.it) ed in copia conoscenza a [pozzi@monzanet.it](mailto:pozzi@monzanet.it) e [tremolada@monzanet.it](mailto:tremolada@monzanet.it). Data e ora del sopralluogo saranno comunicati con almeno 24 ore di anticipo all'indirizzo PEC indicato nella relativa richiesta.

L'oggetto della richiesta dovrà essere il seguente: “Concorso di idee – Nuovo ingresso Autodromo Nazionale Monza” - richiesta di sopralluogo.

Dal momento che l'area risulta aperta al pubblico negli orari di apertura dell'Autodromo, è possibile per i partecipanti effettuare anche altri sopralluoghi liberamente.

## Articolo 12 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. Ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs 163/06, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

### 12.1 – Presentazione delle proposte

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo (no ceralacca). Dovrà indicare, oltre all'indirizzo del Soggetto banditore (Autodromo Nazionale Monza S.I.A.S. s.p.a. – via Vedano, 5 – 20900 Monza (MB)) in alto a sinistra la scritta:

“Concorso di idee – NUOVO INGRESSO AUTODROMO” – NON APRIRE

Non deve essere presente alcun nominativo del Mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni, o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico deve contenere, a pena esclusione:

- a. una busta “A”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo, recante la scritta “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e contenente le dichiarazioni di cui all'Allegato 1/A e/o Allegato 1/B.

Tutta la documentazione amministrativa, compresa la busta “A”, deve essere contrassegnata con un codice alfanumerico identificativo dell'idea, a scelta del concorrente, composto da 8 (otto) caratteri. Per mantenere l'anonimato delle proposte la busta contenente la documentazione amministrativa verrà aperta solo a seguito della stesura della graduatoria provvisoria.



- b. Una busta “B”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo, recante la scritta “BUSTA B – PROPOSTA IDEATIVA”.

Tutte le proposte ideative, compresa la busta “B”, devono essere contrassegnate con il codice alfanumerico identificativo dell’idea, scelto dal concorrente, identico a quello indicato nella busta “A” di cui al punto precedente.

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all’art. 16 “Criteri di valutazione e punteggi”, contenute nella busta “B”, dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

- b.1. relazione tecnica descrittiva dell’idea progettuale, composta da un numero massimo di 6 (sei) pagine (solo fronte, esclusa la copertina) in formato A4 (carattere Arial 12) e tutte contrassegnate dal codice alfanumerico di cui sopra; la relazione deve descrivere la proposta con attenzione ai seguenti argomenti:

- descrizione della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche;
- descrizione delle scelte ambientali e paesaggistiche;
- descrizione della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale;
- descrizione del progetto dal punto di vista dell’inserimento nel contesto di riferimento e delle relazioni con il tessuto circostante;
- indicazioni in merito alla fattibilità dell’opera;
- stima di massima dei costi.

- b.2. n.1 tavola grafica, in formato A1 e preferibilmente montata su supporto rigido leggero, contenente elaborati di tipo progettuale, in scala di rappresentazione adeguata; dovranno essere presenti, a pena di esclusione, almeno i seguenti elaborati, relativi alla situazione di progetto:

- una planimetria dell’area di intervento;
- due prospetti (fronte e retro);
- una sezione longitudinale;

la tavola dovrà essere contrassegnata, in alto a sinistra, con il codice alfanumerico identificativo dell’idea progettuale;

- b.3. n.1 tavola grafica, in formato A1 e preferibilmente montata su supporto rigido leggero, contenente elaborati di tipo qualitativo (ad esempio fotoinserimenti, render, viste prospettiche, ecc.) in numero e tipologia a scelta dei concorrenti, esplicativi dell’idea progettuale; la tavola dovrà essere contrassegnata, in alto a sinistra, con il codice alfanumerico identificativo dell’idea progettuale;

- b.4. n.1 supporto elettronico (CD o DVD) contenente tutti i file della documentazione inserita nella busta “B”, in formato .pdf; la relazione tecnica dovrà essere inserita



anche in formato .doc. Il supporto dovrà essere contrassegnato con il codice alfanumerico identificativo dell'idea progettuale.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte dei membri della Commissione anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010.

## 12.2 – Ricezione delle proposte

Il plico contenente le buste "A" e "B" può essere consegnato direttamente o inviato a mezzo posta o corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 04 marzo 2016** al seguente indirizzo: Autodromo Nazionale Monza S.I.A.S. s.p.a. — via Vedano, 5 – 20900 Monza (MB).

## Articolo 13 - QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Soggetto banditore mediante posta elettronica certificata P.E.C. all'indirizzo [sias-acquisti@pec.it](mailto:sias-acquisti@pec.it) tassativamente entro le **ore 16.00 del giorno 29 gennaio 2016**.

Le richieste dovranno recare nell'oggetto della mail la dicitura "**RICHIESTA CHIARIMENTI CONCORSO IDEE – NUOVO INGRESSO AUTODROMO**".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato. Si provvederà a rispondere, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito [www.monzanet.it](http://www.monzanet.it) entro le **ore 16.00 del giorno 10 febbraio 2016**, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando. Ai concorrenti è vietato interpellare, in qualsiasi momento, i componenti della Commissione.

## Articolo 14 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà composta da 5 membri effettivi. Le riunioni della Commissione sono valide solo con la presenza di tutti i membri effettivi. Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza semplice.

Saranno membri effettivi della Commissione:



- un funzionario del Soggetto banditore, architetto o ingegnere, designato all'interno dell'Area Tecnica;
- un architetto, ingegnere o agronomo, selezionato tra i funzionari del Parco Regionale della Valle del Lambro, esperto in materia di tutela ambientale;
- un architetto o ingegnere, selezionato tra i funzionari della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, esperto in materia di tutela monumentale;
- un architetto o ingegnere, selezionato tra i funzionari del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;
- un architetto o ingegnere, selezionato tra i funzionari dell'Area Tecnica del Comune di Monza.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire i componenti della Commissione come da elenco precedente, gli stessi saranno scelti tra professionisti esperti del settore, eventualmente all'interno di elenchi che saranno richiesti agli Ordini Professionali della Provincia di Monza e Brianza.

Ai lavori della Commissione parteciperà un segretario verbalizzante, designato dal Soggetto banditore, senza diritto di voto.

Non potranno far parte della Commissione:

- a. i concorrenti, i loro coniugi, e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- b. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

## Articolo 15 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato. Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, provvedendo alla verifica dell'integrità dei plichi ed alla loro apertura.

Le buste "A" contenenti la documentazione amministrativa, verranno consegnate al Segretario che le custodirà fino al termine dei lavori della commissione giudicatrice.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito [www.monzanet.it](http://www.monzanet.it).

La Commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 22 del presente bando.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata in una o più sedute tecniche riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e custodito dal Responsabile del Procedimento.

Il verbale finale deve contenere la graduatoria con punteggio motivato per tutti i concorrenti.



Alla Commissione non è consentito conferire premi ex-aequo; in caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto il profilo della “qualità architettonica e paesaggistica”.

Il giudizio della Commissione è insindacabile; il Soggetto banditore è tenuto a rispettare le decisioni della Commissione.

## Articolo 16 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Il giudizio espresso dalla Commissione si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all’art. 3 del presente bando; in particolare sarà compito della Commissione esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che il Soggetto banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Qualità architettonica e paesaggistica	35
2. Qualità funzionale	30
3. Qualità comunicativa e di immagine	15
4. Fattibilità	10
5. Rapporto qualità/prezzo	10

## Articolo 17 – FASE FINALE DEL CONCORSO

La Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all’art. 22 del presente bando, con una relazione conclusiva contenente la graduatoria finale e l’indicazione dei 3 (tre) progetti vincitori, ai quali saranno assegnati i premi di cui all’art. 18.

## Articolo 18 – PREMI

Ai progetti designati vincitori dalla Commissione giudicatrice saranno assegnati i seguenti premi:

1° premio: € 5.000,00 (cinquemila/00 euro)

2° premio: € 2.000,00 (duemila/00 euro)

3° premio: € 1.000,00 (mille/00 euro)





I premi si intendono al lordo delle spese, contributi previdenziali ed IVA.

La Commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio.

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati solo se la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70 (settanta).

#### Articolo 19 – ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Il Soggetto banditore si riserva la possibilità di esporre liberamente i progetti in forma palese e di provvedere alla loro pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

Il Soggetto banditore potrà inoltre utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per futuri progetti del Soggetto banditore stesso.

SIAS potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del Concorso.

#### Articolo 20 – PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI PROGETTI

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà in capo agli autori, ad esclusione di quella relativa ai progetti premiati, di cui diverrà titolare il Soggetto banditore.

#### Articolo 21– INCARICO

In conformità a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs 163/2006, il Soggetto banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando, una volta verificatane l'idoneità professionale.

#### Articolo 22 – SCADENZE

Le scadenze del concorso sono le seguenti:

- a. richiesta di sopralluogo: entro le ore 16.00 del giorno 20.01.2016
- b. formulazione dei quesiti: entro le ore 16.00 del giorno 29.01.2016;
- c. risposte ai quesiti: entro le ore 16.00 del giorno 10.02.2016;



- d. ricezione delle proposte: entro le ore 12.00 del 04.03.2016;
- e. inizio dei lavori della Commissione giudicatrice: entro 15 gg. dal termine di ricezione delle proposte;
- f. conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice: entro 30 gg. dalla data di inizio dei lavori;
- g. comunicazione dell'esito del concorso: entro 15 gg. dalla data di conclusione dei lavori.

### Articolo 23 - NORME FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito solo successivamente alla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Monza.